

2016/2017

**95<sup>ma</sup> Stagione Concertistica**

Venerdì 3 febbraio 2017

*Teatro Sperimentale, ore 21.00*

## **LA VOCE UMANA**

**GUIDO BARBIERI**, voce recitante

**SUSANNE BUNGAARD**, soprano

**FABIANA BIASINI**, pianoforte



**Concerto in abbonamento della Stagione Concertistica 2016/2017 che sostituisce il previsto concerto del 30 ottobre 2016, annullato a causa dei gravi eventi sismici accaduti proprio quel giorno.**

## **PROGRAMMA**

**RICHARD STRAUSS** (Monaco di Baviera, 11 giugno 1864 - Garmisch-Partenkirchen, 8 settembre 1949)

### **Enoch Arden, op. 38**

Melologo per voce recitante e pianoforte su un racconto di Lord Alfred Tennyson

GUIDO BARBIERI, voce recitante

FABIANA BIASINI, pianoforte

**FRANCIS POULENC** (Parigi, 7 gennaio 1899 – Parigi, 30 gennaio 1963)

### **La voix humaine**

*Tragédie lyrique* in un atto per soprano e pianoforte sulla pièce omonima di Jean Cocteau

SUSANNE BUNGAARD, soprano

FABIANA BIASINI, pianoforte

R. Strauss: Enoch Arden

Prima esecuzione: 24 marzo 1897 Mathildensaal, Monaco di Baviera

#### **Il soggetto.**

Si tratta di un “ménage à trois” basato sull'amore di una fanciulla, Annie Lee, per il pescatore Enoch Arden e per il suo amico Philip Ray. Già dall'infanzia i due ragazzi rivaleggiano nella conquista delle attenzioni di Annie che, giunta in età da marito si decide per Enoch e lo sposa. All'inizio tutto sembra andare per il verso giusto, finché il pescatore si imbarca su una nave da carico per andare a cercar fortuna in paesi lontani, e di lui per molti anni non si hanno più notizie; solo l'aiuto di Philip salva Annie e i suoi figli dall'indigenza: fino a che, tutti convinti di una tragica fine di Enoch, Annie cede alle timide “avances” di Philip e si risposa con lui. Enoch però è ancora vivo: scagliato da un naufragio su un'isola solitaria dei Mari del Sud, solo dopo lunghe peripezie riesce a tornare in patria, dove però, ormai nessuno lo riconosce. Venendo a sapere della nuova vita di sua moglie con Philip decide di rimanere nell'ombra per non turbare la pace della nuova famiglia. Vive per un anno ospite di una locanda del porto e in punto di morte rivela all'ostessa la sua identità, pregandola di informare soltanto dopo la sua morte Annie, Philip e i suoi figli che Enoch Arden era finalmente tornato a casa.

F. Poulenc: La voix humaine

Prima rappresentazione: 6 febbraio 1959 Théâtre de l'Opéra Comique, Parigi

#### **Il soggetto.**

Al levarsi del sipario ci si trova di fronte ad una donna sola, in una camera da letto. Squilla il telefono, lei risponde. È una telefonata che, con alcune interruzioni, si protrarrà per tutta la durata

dell'opera. La donna racconta all'uomo, che è lontano da lei da alcuni giorni, la sua giornata trascorsa con un'amica, ma l'atmosfera si fa presto tesa a causa delle risposte che arrivano dall'altro capo del filo. La discussione prende a svolgersi sul doppio registro delle parole e dei toni di voce, facendoci intuire che tra i due è in corso il tentativo di smascherare le reciproche bugie. A contribuire alle incomprensioni sono i disturbi sulla linea, che sembrano dare il senso di una distanza più affettiva che fisica. Dopo un'interruzione i due riprendono a discutere; adesso la conversazione verte direttamente sulle loro menzogne. La donna dichiara di non essere stata da un'amica la sera prima, ma di non aver fatto altro che attendere una telefonata di lui. Confessa poi che, nel tentativo di immergersi in un sonno senza sogni, ha ingerito una dose massiccia di sonniferi; spaventata, ha chiesto soccorso telefonando all'amica, che è sopraggiunta in suo aiuto, con un medico, alle quattro del mattino. Mentre racconta scoppia a piangere e confessa tutto il suo tormento per l'assenza dell'uomo. La conversazione assume sempre più un tono disperato: la donna, dopo aver cercato di coinvolgere emotivamente l'interlocutore nel proprio dolore, capisce che è impossibile ristabilire un vero dialogo con lui. Il legame si è spezzato, e con esso la telefonata, che si chiude con un ripetuto *je t'aime* della donna.

## SUSANNE BUNGAARD



Soprano danese, Susanne Bongaard debutta nel 2001 al festival di Royaumont-Francia come protagonista femminile nell'opera "Olivo e Pasquale" di Donizetti sotto la bacchetta di Alberto Zedda. Sempre nel 2001 debutta come "Colombina" nell'opera "Le Maschere" di P. Mascagni a Livorno, regia di Lindsay Kemp e la direzione di Bruno Aprea; con la stessa produzione debutta nei Teatri di Pisa, Modena, Ravenna, Mantova e Piacenza, la stessa edizione viene anche pubblicata su CD (Kicco).

Da allora si è esibita in tutto il mondo, con un vasto repertorio di opere, sinfonie e recital.

Si è diplomata in canto presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma con R. Berg e in seguito si è perfezionata con Margaret Baker-Genovesi e Doris Andrews a Roma e con Bill Schumann e Virginia Zeani negli Stati Uniti.

Diplomata inoltre in canto barocco al Conservatoire de Metz in Francia, svolge una intensa attività concertistica anche in questo repertorio, esibendosi in prestigiosi Festival specializzati come "Händel Fest-Spiel" di Halle (città natale del compositore), nei panni di "Galatea" nell'opera "Acis and Galatea", concerto finale del Festival trasmesso in diretta televisiva.

È regolarmente invitata come solista presso importanti Istituzioni Musicali e Festival Internazionali come il "Mozart-Festival" di Varsavia dove ha cantato il Requiem, il Kodaly Festival in Ungheria (recital), l'European Song Festival di Varsavia (recital), il Festival Uto Ughi per Roma (arie da concerto di Mozart e Beethoven), il Festival Euro-Mediterranea (Carmina Burana di Carl Orff).

Con l'Orchestra della Provincia di Bari è stata solista in varie produzioni, tra cui la Quarta Sinfonia di Mahler e lo Stabat Mater di Rossini.

Il suo repertorio comprende anche diverse prime esecuzioni in tempi moderni, tra le quali due opere di Paisiello, "Montezuma" a Città del Messico e "Il Matrimonio inaspettato" al festival delle Ville Vesuviane di Ercolano.

Recentemente ha interpretato anche: Zerlina nel “Don Giovanni” regia di Stefano Poda all’Arena Romana-Opera Statale di Stara Zagora-Bulgaria, Despina in “Così fan tutte” di Mozart al “Globe Theatre” a Roma, Adina nell’“Elisir D’Amore” (Trapani) e Norina nel “Don Pasquale” di Donizetti, Micaela nella “Carmen” di Bizet con la “IKO-Toscana Opera Festival”, Nedda nei “Pagliacci” in forma di concerto a Salerno, “Hansel und Gretel” di Humperdinck (ruolo Taumaenchen/Gretel) al Teatro Massimo Bellini di Catania.

Nel campo della musica contemporanea ha interpretato, tra l’altro, “Le Marteau sans Maître” di Pierre Boulez, “La fabbrica illuminata” di Luigi Nono, “Rot” di D. Guacchero e “Messe Un jour ordinaire” di B. Cavanna all’Auditorium Parco della Musica di Roma.

Insegna canto ai corsi Pre-Accademici presso il Conservatorio di Santa Cecilia a Roma e al Conservatorio “Nicola Sala” di Benevento.

## FABIANA BIASINI



Fabiana Biasini, sin dal suo debutto al “Festival dei Due Mondi” è stata elogiata dalla critica per la sua “immediata, fresca musicalità e superiore abilità tecnica”. La sua carriera da solista include collaborazioni con orchestre come la Bolshoi Opera, l’Orchestra di Minsk, l’Orchestra di Santa Cecilia, i Manhattan Virtuosi, l’Orchestra Sinfonica di Budapest, la Kiev State Symphony Orchestra, la Miskolc Symphony Orchestra, e l’Orchestra Sinfonica di Roma e del Lazio.

È attiva sia come solista sia in formazioni di musica da camera e suona regolarmente con solisti della Berlin Staatsoper e Berliner Philharmoniker. Nel 2015 ha debuttato alla Weill Recital Hall a Carnegie Hall di New York, ottenendo il premio del pubblico “Audience Award”.

Fabiana Biasini si è diplomata giovanissima al Conservatorio di S. Cecilia in Roma con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale. È stata la prima pianista italiana a vincere la prestigiosa “Berti Fellowship” per studiare negli Stati Uniti, e il premio

“Chigi Saracini” per la musica da camera, oltre a diversi primi premi in concorsi internazionali (fra cui il primo premio nell’Ibla Grand Prize International Competition e nell’International Chopin Competition in New York). Ha quindi studiato alla Manhattan School of Music di New York, dove ha conseguito il Master in Piano Performance studiando con Byron Janis. Ha lavorato inoltre con eminenti musicisti quali Nikita Magaloff, Alexis Weissenberg, Dimitri Bashkirov.

Le sue registrazioni complete delle opere di Khachaturian per pianoforte e violino hanno ricevuto la recensione di “cinque stelle” dalla rivista tedesca Phonoforum, e il suo CD con le prime mondiali di diverse opere Josef Hofmann si è aggiudicato “cinque stelle”, oltre al titolo di “Miglior CD di musica polacca” dalla rivista Classical Music Guide. Ha inoltre registrato per radio e televisione negli Stati Uniti, in America Latina e per la RAI e le sue incisioni sono trasmesse regolarmente da radio nazionali europee (in Italia Radio 3, Canale 5 della Filodiffusione e Radio Classica). Nel

corso dei prossimi due anni registrerà la musica completa per pianoforte di Gioacchino Rossini per la casa discografica Hera.

Dal 2013, ha introdotto nei suoi recital solistici elementi di tecniche partecipative per coinvolgere il pubblico e rompere i confini del formato tradizionale del concerto.

Fabiana è una musicista impegnata nelle tematiche sociali e umanitarie. Offre regolarmente concerti di beneficenza a favore di ONG operanti in Brasile, Camerun, e RDC. Dal 2014 collabora anche con le Nazioni Unite per realizzare programmi umanitari in Africa e in Asia Centrale.

\*\*\*

### **ABBONAMENTI:**

Concerto compreso nell'abbonamento alla Stagione 2016/2017 degli Amici della Musica

### **BIGLIETTI**

INTERI: € 22.00

RIDOTTI: € 13.50

*(Riservato a: Palchettisti, Amici delle Muse, ARCI, UNITRE, studenti universitari, giovani da 19 a 26 anni, invalidi e disabili – un biglietto omaggio per l'accompagnatore)*

RIDOTTI EXTRA: € 4.00

*(Gruppi di allievi di Scuole Medie Inferiori e Superiori; bambini e ragazzi fino a 19 anni)*

*Ingresso gratuito riservato a n. 10 studenti dell'Università Politecnica delle Marche: per ritirare il biglietto gratuito, presentarsi muniti di libretto universitario presso la biglietteria del Teatro delle Muse nel giorno del concerto, fino ad esaurimento dei posti disponibili.*

### **BIGLIETTERIA:**

Tel. 071 52525 – Fax 071 52622

[biglietteria@teatrodellemuse.org](mailto:biglietteria@teatrodellemuse.org)

### **PER INFO:**

Società Amici della Musica "Guido Michelli"

Via degli Aranci, 2

Tel. – fax: 071/2070119 (Lun. – ven. 9.30 - 17.30)

[info@amicimusica.an.it](mailto:info@amicimusica.an.it)

[www.amicimusica.an.it](http://www.amicimusica.an.it)

### ***Soci Benemeriti e Soci Sostenitori della Società Amici della Musica "G. Michelli":***

Enrichetta Compagnucci Colonnelli, Maria Luisa Orlandi Bucci.

Roberto Baldini, Donatella Banzola Ricci, Annalisa Bianchi Bernetti, Anna Paola Borghini

Frazzica, Guido Bucci, Mario Canti, Giancarlo Coppola, Giuliana Cucchieri Guazzati,

Maria Luisa De Angelis Stoppani, Elisabetta Galeazzi Mantovani, Vanna Gobbi Pizzi,

Anna Giulia Honorati Orlandi, Lamberto Lombardi, Corrado Mariotti, Giuliano Migliari, Sergio Morichi, Raffaele Orlandoni, Francesca Paoletti Lucchetti, Giampiero Paoli, Alessandra Presutti Paciaroni, Mara Rinaldi Guerci, Paolo Russo, Ugo Salvolini, Nicola Sbano, Enea Spada, Fausto Spegni, Carla Zavatarelli Russo, Efi Zermia Paroletti, Maria Cristina Zingaretti.